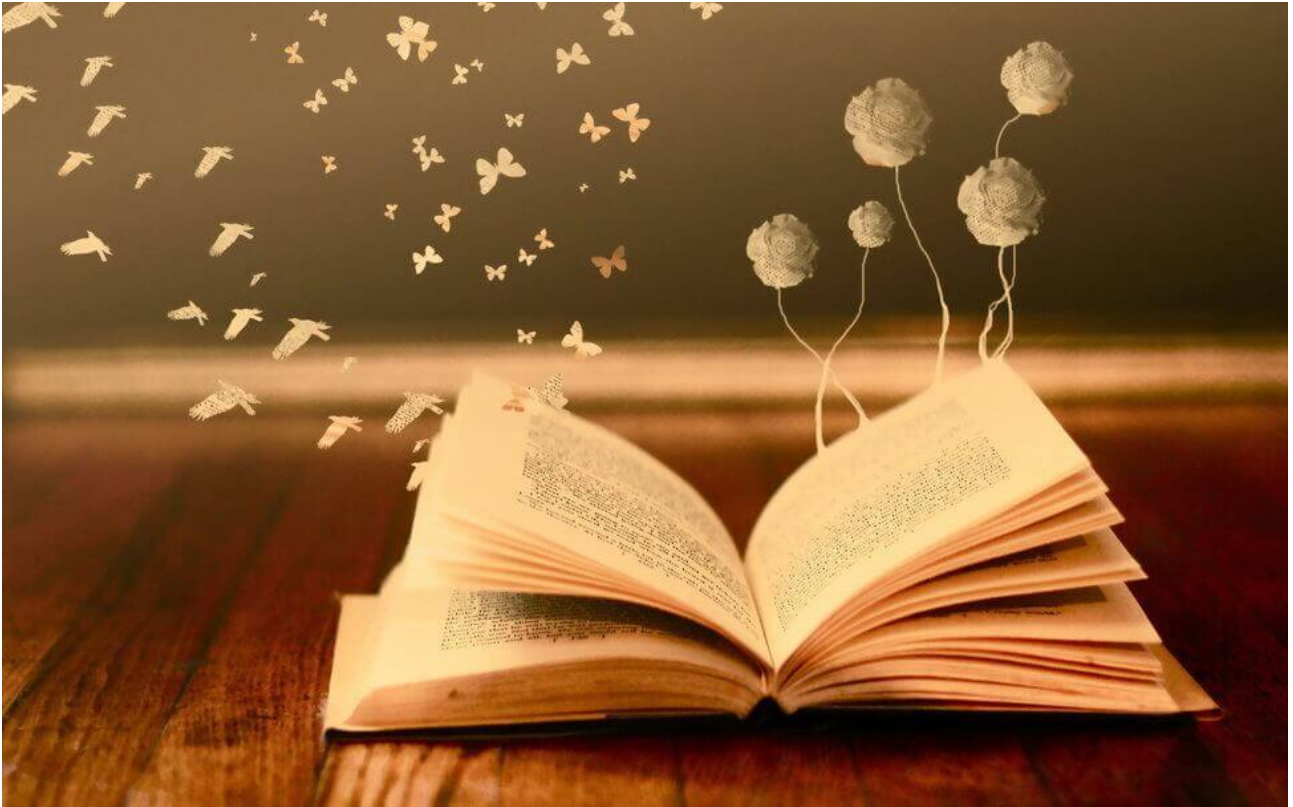


FAVOLANDO CON I NUMERI



Docente di potenziamento D'ALTERIO MARIA ANTONIETTA
a.s. 2016/2017 presso il I Circolo Didattico di Giugliano,
collocata sulle classi 2 sezioni F (Gramsci) G-H-I-L (plesso Nievo)
per potenziamento ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE

INTRODUZIONE

Questo progetto di potenziamento logico-matematico nasce dalla consapevolezza che la fiaba rappresenta una struttura narrativa che riesce a dare forma, senso e significato ad una realtà condivisa, diventando ambiente ideale di apprendimento per la matematica. Mediante il coinvolgimento emotivo il pensiero razionale degli allievi diventa più efficace e attivo. Attraverso la fiaba, la matematica si riempie di espressioni, di emozioni e, grazie alla comprensione del contesto narrativo, i bambini riescono a porre e risolvere correttamente situazioni-problema compatibili con il proprio livello di sviluppo e sono particolarmente stimolati dal punto di vista cognitivo. Il progetto prevede la presentazione di una serie di favole durante l'anno scolastico al fine di offrire, attraverso il loro schema ciclico, una rappresentazione generale della vita. Il progetto si articola in 4 Unità di Apprendimento che hanno carattere interdisciplinare e cadenza bimestrale. La presentazione delle favole avverrà attraverso la lettura/narrazione del testo, cui faranno seguito un'attività di brainstorming collettivo e/o individuale in cui i bambini cercano nella fiaba contenuti matematici (non solo numerici, ma soprattutto logici), la trasformazione dei contenuti in situazioni problema, la ricerca dei dati necessari per risolvere la situazione problema, la formalizzazione dei contenuti attraverso schede didattiche e la costruzione di oggetti. Nel lavoro con la classe si punterà molto sulla collaborazione tra pari, alternata a momenti di lavoro individuale e a discussioni collettive. Il tutto in un clima assertivo che permetterà all'insegnante di approcciarsi agli allievi e agli allievi ad approcciarsi alle attività logiche. Allo stesso tempo il progetto verterà sulla flessibilità in base ai bisogni e alle risposte degli alunni.

PROFILO DELLE CLASSI

Classe II L

La classe è formata da 19 alunni: 12 femmine e 7 maschi. È un gruppo omogeneo per età e per provenienza socio-culturale (medio-bassa), ma presenta diversi codici comportamentali. La maggior parte del gruppo classe dimostra di non aver interiorizzato le regole del vivere scolastico. Un numero esiguo necessita di essere guidato e sollecitato e richiede tempi di lavoro prolungati. Si rivela, su quasi tutti, un buon orientamento spaziale.

Classe II G

La classe è formata da 18 alunni: 11 maschi e 7 femmine. La classe è omogenea per età, ma presenta diversi codici comportamentali. Ci sono due bambini H. Tutti provengono da un ambiente socio-culturale medio. La maggior parte degli alunni dimostra di aver raggiunto in maniera discreta l'autonomia scolastica. Sono in grado di orientarsi negli spazi della scuola e hanno interiorizzato concetti topologici e temporali.

Classe II H

La classe è formata da 19 bambini: 8 maschi e 11 femmine. Gli alunni si presentano motivati e curiosi, laddove opportunamente stimolati. Il gruppo è caratterizzato da una discreta autonomia scolastica. Un piccolo gruppo assume atteggiamenti immaturi rispetto alla loro età cronologica non rispondendo in maniera adeguata alle richieste.

Classe II I

La classe è formata da 19 alunni: 7 maschi e 12 femmine. Tra questi vi è un bambino H. Tutti provengono da un contesto socio-culturale medio. La maggior parte degli alunni possiede una discreta autonomia scolastica ed esegue in maniera corretta le consegne scolastiche. Sanno orientarsi negli spazi e hanno interiorizzato i concetti temporali.

CLASSE II F

La classe è formata da 19 alunni: 10 femmine e 9 maschi. Tra questi vi è un alunno H. Il gruppo si presenta omogeneo da un punto di vista socio-culturale. Si approccia in maniera positiva alle attività scolastiche, dimostra di conoscere le regole della classe e di rispettarle.

FINALITÀ

La finalità di questo progetto sta nel voler potenziare le competenze logico-matematiche di base degli alunni della scuola primaria e renderli capaci di utilizzare le proprie disposizioni mentali e caratteristiche personali per risolvere efficacemente problemi in contesti reali:

- Consolidare le abilità linguistiche relative all'ascolto-decodifica e comprensione.
- Consolidare le abilità logico-matematiche relative all'osservazione-intuizione-analisi.

- Fornire agli alunni gli strumenti cognitivi e le abilità per conseguire i livelli di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012.
- Potenziare non solo le insufficienze, ma anche le eccellenze.

CURRICOLO DI COMPETENZE DA POTENZIARE

| COMPETENZA CHIAVE: comunicare in madrelingua che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) | | | |
|---|--|--|---|
| Competenze | O.d.A. | Abilità | Conoscenze |
| ASCOLTARE osservare, decodificare, comprendere | Mantenere l'attenzione, orientarsi nella comprensione, porsi in modo attivo nell'ascolto Comprendere il significato di un racconto riconoscendone la funzione (descrivere, regolare, narrare ...) ed individuare gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi) Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla | Individuare nei testi personaggi, luoghi, tempi Individuare le caratteristiche riferite a persone, animali, oggetti, luoghi Riordinare sequenze attraverso rappresentazioni grafico-pittoriche. Raccontare i fatti rispettando l'ordine cronologico | Struttura logico-temporale di una narrazione Le strutture essenziali dei testi Le relazioni tra i fatti il significato dei vari nessi spaziali, temporali, causali |

| | <p>situazione(per informarsi,spiegare, discutere,richiedere)</p> <p>Utilizzare forme di lettura diverse funzionali allo scopo</p> | | |
|---|--|--|---|
| <p>COMPETENZA CHIAVE: competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo</p> | | | |
| Competenze | O.d.A. | Abilità | Conoscenze |
| <p>OSSERVARE INTUIRE E ANALIZZARE</p> | <p>Conoscere ed utilizzare unità di misura non convenzionali</p> <p>Analizzare e risolvere situazioni problematiche</p> <p>Individuare e riconoscere analogie e differenze</p> | <p>Individuare e risolvere situazioni problematiche</p> <p>Riconoscere figure geometriche piane</p> <p>Realizzare e rappresentare simmetrie</p> <p>Rappresentare con schematizzazioni</p> <p>Scoprire e seguire regole per costruire successioni</p> | <p>Pianificare e strutturare il processo risolutivo</p> <p>Usare simboli</p> <p>Decodificare</p> <p>Raggruppare</p> <p>Individuare relazioni</p> <p>Confrontare</p> <p>Ordinare</p> |

METODOLOGIE

- attività **laboratoriali** interattive, ludiche e manipolative con rappresentazioni grafico-pittoriche;
- attività **espressivo-musicali**;
- rilevare e impostare situazioni problematiche (**problem solving**);
- **cooperative learning** per ottenere più alti livelli di autostima, maggiori competenze sociali, una più approfondita acquisizione di contenuti e abilità;
- **role play** (giochi di ruoli);
- **brainstorming**;
- attività di **didattica digitale mediante LIM**

STRUMENTI

Utilizzo di materiale didattico convenzionale e non:

- LIM
- tablet
- schede didattiche

TEMPI

Il progetto parte a OTTOBRE e si svolgerà in orario curriculare per un totale di circa **3 ore per classe**.

MONITORAGGIO

- L'insegnante attraverso l'osservazione degli alunni valuta la sua azione educativo-didattica anche periodicamente; riflette sull'adeguatezza delle attività proposte ed apporta eventuali modifiche.

- I bambini saranno valutati attraverso griglie di valutazione alla fine di ogni unità